

Osservazioni Federconsumatori al DCO 410/2019/R/gas - Criteri per la regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas nel quinto periodo di regolazione.

Con il DCO 410/2019/R/gas pubblicato il 15 ottobre, l'ARERA prosegue la consultazione sulla regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il quinto periodo di regolazione, ma non pare aver cambiato la propria posizione circa l'istituzione di un ambito tariffario specifico per la Sardegna. Per questo la scrivente Associazione intende ribadire due elementi di criticità che a suo avviso impattano direttamente sui consumatori.

- La previsione di un ambito tariffario specifico per la sola Sardegna è un inaccettabile elemento di discriminazione nei confronti dei consumatori sardi. Con la SEN e il PNIEC, invece, l'ARERA dispone di tutte le indicazioni politiche e normative per dare attuazione a quanto stabilito nel Patto per lo Sviluppo siglato nel 2016 da Governo e Regione Sardegna e individuare un meccanismo di socializzazione che assicuri parità di trattamento. **La scrivente Associazione respinge quindi l'attuale impostazione dell'ARERA e la invita ad adottare un meccanismo di socializzazione che garantisca ai cittadini e alle imprese sarde un costo del gas naturale paragonabile a quello sostenuto dagli altri cittadini italiani.**
- La parità di trattamento tra consumatori deve essere garantita anche in termini di efficienza e qualità del servizio. Il legislatore ha previsto una riduzione degli operatori attraverso le gare d'ambito, ma il mercato resta molto frammentato, dando luogo a costi aggiuntivi e livelli di qualità del servizio molto variabili. Le grandi società di distribuzione, ad esempio, devono installare presso i propri clienti gli *smart meters*, che consentono letture dei consumi immediate e precise; i distributori più piccoli, invece, non hanno obblighi regolatori in tal senso e non sono in condizione di investire quanto i grandi in innovazione, efficienza e sicurezza delle reti. **La scrivente Associazione ritiene non più prorogabile questo stato di cose ed esorta l'ARERA a farsi promotrice di azioni concrete per superare gli ostacoli che impediscono l'avvio delle gare d'ambito e a garantire parità di servizi e di efficienza operativa a tutti i consumatori, di qualunque Regione.**